

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

**SEZIONE FALLIMENTI**

**Fallimento N. 108/17**

**Giudice Delegato:** Dott.ssa Antonia Mussa

**Curatore:** Dott. Massimo Barberis

**AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI  
TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA**

Il Dott. Massimo Barberis, Curatore del Fallimento N. 108/17

- dato atto della perizia estimativa in atti redatta dal perito della Procedura Arch.Giancarlo Mezzo;
- dato atto del supplemento del programma di liquidazione ex art. 104-ter L.F. comma 6 L.F. redatto dal sottoscritto Curatore depositato presso la Cancelleria fallimentare ed approvato dagli organi della Procedura e l'istanza di autorizzazione degli organi della Procedura del 31/07/2023 ad effettuare la vendita degli immobili della società fallita, come di seguito descritti, tramite Procedura competitiva ex artt.107 e 108 L.F.;

**DISPONE LA VENDITA TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA**

che si terrà il giorno **29 gennaio 2025, udienza di apertura delle buste ed eventuale gara alle ore 16,00**, presso il proprio studio in Torino via Morghen n°34, delle seguenti unità immobiliari nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, composte dai seguenti lotti.

## INDICE

<b>Indice.....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Lotto 1.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Lotto 2.....</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Lotto 5.....</b>	<b>pag.13</b>
<b>Condizioni di vendita.....</b>	<b>pag.19</b>

## **Lotto 1**

### **Piena proprietà dei seguenti immobili:**

nel comune di Alpignano (TO), via Grugliasco n.3, immobile destinato ad **autorimessa privata** al piano primo interrato del fabbricato di civile abitazione entrostante al terreno distinto al Catasto Terreni al Foglio 22 Particella n. 1304 di mq 1234.

### **Dati catastali**

Foglio 22, Particella 1304, Sub 12, Via Grugliasco n.3, Piano S1, Categoria C/6, Classe 3, Consistenza mq 15, Superficie Catastale Totale: 18 mq, Rendita Euro 96,06.

### **Coerenze**

Autorimessa Foglio 22 particella 1304 Sub. 12:

- da nord, in senso orario: terrapieno; autorimessa sub. 13; corsia di manovra; terrapieno.

Si indicano per completezza le coerenze del terreno di insistenza e pertinenza del Foglio 22 Particella 1304, sul quale sorge l'autorimessa:

- da nord in senso orario: sedime ferroviario; Strada Provinciale 178; particella 1197; via Grugliasco; particella 1332 del Foglio 22.

### **Provenienza**

Atto di cessione del 31/05/2023 a rogito Dott. Gianluca Eleuteri, notaio in Torino, repertorio numero 98854/26698 trascritto all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 06/06/2023 ai numeri 24220/18513.

### **Situazione locativa e Stato di occupazione**

L'ente immobiliare in oggetto sono è da considerarsi libero.

### **Regolamento di condominio**

Il Regolamento di Condominio è stato depositato con atto rogito dott. Riccardo Cinque, notaio in Torino, in data 29/11/2006 Repertorio 16175/6401 e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 2 in data 21/12/2006 ai numeri 66170/40590.

### **Conformità catastale**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“le planimetrie catastali depositate, ai sensi dell’articolo 19, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, della Circolare n. 2/2010 prot. 36607 in data 9/7/2010 e della Circolare n. 3/2010 prot. 42436 in data 10/8/2010 dell’Agenzia del Territorio, possono definirsi conformi allo stato di fatto, in quanto non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo delle rendite catastali e da determinare l’obbligo di presentazione di nuove planimetrie catastali, ai sensi della vigente normativa.”.*

### **Dati amministrativi – Situazione edilizia amministrativa**

Relativamente al fabbricato in cui è posta l’autorimessa oggetto del presente documento, a seguito di accesso presso l’ufficio tecnico del Comune di Alpignano da parte del Perito della Procedura e dall’esame della documentazione messa a disposizione, sono stati reperiti i seguenti titoli edilizi–amministrativi, come di seguito esposto dal Perito della Procedura:

- Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004 Prot. N. 17785 Oggetto: nuova costruzione di fabbricato di civile abitazione.
- Denuncia di inizio lavori in data 02/08/2004 depositata presso il Comune di Alpignano in data 03/08/2004 Prot. N. 19354.
- Denuncia Inizio Attività n. 2004/145 del 26/10/2004 Prot. 25728 per opere in Variante al Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004.
- Integrazione alla DIA n. 2004/145 del 26/10/2004 Prot. 25728, presentata in data 10/02/2005 Prot. N. 4065.
- Voltura in data 10/10/2005 Prot. N. 28028 del Permesso di Costruire n. 99/003 del 14/07/2004 e della Denuncia Inizio Attività n. 2004/145 del 26/10/2004.
- Denuncia Inizio Attività (DIA) in sanatoria n. 2007/110 del 08/08/2007 per opere in Variante al Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004, depositata presso il Comune di Alpignano in data 13/08/2007 Prot. 22458.
- Denuncia di ultimazione lavori in data 12/09/2006 depositata presso il Comune di Alpignano in data 13/09/2006 Prot. N. 24544.
- Autorizzazione alla Agibilità del 20/04/2007 Prot. N. 10527 rilasciata dal Comune di Alpignano.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno

dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

### **Regolarità edilizia amministrativa**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“In base ai titoli edilizi abilitativi sopra elencati, il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto di stima risulta legittimo sotto l'aspetto urbanistico – edilizio – amministrativo.*

*Dall'esame della documentazione reperita presso l'archivio edilizio del Comune di Alpignano e dall'accertamento dello stato di fatto eseguito sul posto, la situazione in essere, per quanto attiene ai locali visionati del piano interrato, risulta sostanzialmente conforme agli atti abilitativi rilasciati dal Comune di Alpignano e alla pratica di sanatoria (DIA) sopra indicata.*

*Relativamente alle cinque unità immobiliari oggetto di stima (subb. 12-13-15-16-26) si fa rilevare quanto segue.*

*Le dimensioni in larghezza dei singoli box auto risultano inferiori rispetto a quelle indicate negli elaborati grafici allegati alla DIA in sanatoria n. 2007/110 del 08/08/2007 - Prot. 22458 del 13/08/2007 in misura variabile, compresa tra cm 3 (autorimessa Sub. 12) e da cm 8 a cm 10 (autorimesse Subb. 13-15-16-26). La differenza riscontrata relativamente all'**autorimessa Sub. 12** rientra entro il limite (2%) delle tolleranze costruttive ammesse ai sensi dell'art. 34 bis, 1° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Le differenze riscontrate per le autorimesse Subb. 13-15-16-26 superano il predetto limite del 2% delle tolleranze costruttive ammesse.*

*Per stabilire la necessità o meno di procedere ad una pratica di sanatoria e, in caso affermativo, le modalità con cui regolarizzare le autorimesse Subb. 13-15-16-26, lo scrivente perito ha inoltrato apposita interrogazione al competente Settore Edilizia Privata del Comune di Alpignano.*

*La articolata risposta cortesemente fornita, (trattandosi di difformità riferite alla mera incoerenza del posizionamento delle tramezzature, prive di valenza strutturale) indica la possibilità di procedere alla presentazione di una CILA in sanatoria ai sensi del DPR 380/2001, con il pagamento della sanzione amministrativa di € 1.000,00, oltre a € 70,00 per diritti di segreteria. Poiché è*

*presumibile che anche per altre autorimesse si possa presentare una situazione analoga, è suggeribile la futura presentazione di un'istanza unitaria, sottoscritta dall'amministratore e dai proprietari interessati.*

*Il costo per gli onorari professionali da corrispondere al tecnico incaricato è preventivabile nell'importo arrotondato di € 1.300,00, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA.*

*Ai fini della presente stima, prudenzialmente, si considera l'eventualità che i suddetti costi possano ricadere soltanto sulle quattro unità immobiliari in esame. I valori di stima vengono pertanto decurtati della corrispondente quota di 1/4 del costo complessivo, pari ad un importo onnicomprensivo arrotondato di € 600,00 per ciascuna unità immobiliare.”.*

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

#### **Note in merito agli impianti ed al rispetto delle relative norme di settore e di sicurezza**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“All'interno della pratica edilizia esaminata presentata per l'ottenimento del Certificato di Agibilità sono contenute le dichiarazioni di conformità degli impianti normativamente prescritte ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 e s.m.i. (ex Legge 5/3/1990, n. 46, e successivo Regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 6/12/1991, n. 447).*

*Per quanto sopra, si presume che gli impianti siano stati realizzati a regola d'arte, in conformità delle vigenti norme di settore per le diverse tipologie. Si segnala tuttavia che, qualora dovesse emergere l'esigenza, per gli impianti realizzati prima del 27/03/2008 è possibile redigere la Dichiarazione di Rispondenza (DI.RI.) da parte di tecnico abilitato, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 e s.m.i.”.*

#### **Attestati di Certificazione energetica e di prestazione energetica**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“Trattandosi di locali non riscaldati non ricorre la necessità che le unità immobiliari costituite dalle autorimesse oggetto di stima dispongano dell’Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi della vigente normativa di settore; (Decreto Legislativo 19/8/2005, n. 192 e s.m.i.), modificata in ultimo dal Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 – “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica” (20G00066) (GU Serie Generale n. 146 del 10-06-2020).”.*

### **Note**

Come indicato dal Perito nella Perizia in atti della Procedura si precisa che è stata rilevata la presenza di materiali all’interno dell’autorimessa.

La situazione indicata è quella accertata in sede di sopralluogo in data 13/09/2023, desumibile visivamente dalla documentazione allegata alla perizia estimativa.

- Indicazioni particolari per autorimessa Sub. 12:

Condizione interna: autorimessa pressoché sgombra. Materiali presenti in quantità non rilevante in relazione ai costi di rimozione e smaltimento.

L’aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento di detti materiali nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la materia (norme in materia di smaltimento rifiuti, in materia ambientale, di sicurezza, etc.) a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità senza che nulla possa essere richiesto od opposto alla Procedura.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l’integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

### **Trascrizioni ed iscrizioni**

Come da elencazione nella perizia di stima.

### **Oneri fiscali**

La vendita è soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle misure di legge, salvo variazioni di legge che intervengano medio tempore.

\*\*\*\*\*

## **Lotto 2**

### **Piena proprietà dei seguenti immobili:**

nel comune di Alpignano (TO), via Grugliasco n.3, immobile destinato ad **autorimessa privata** al piano primo interrato del fabbricato di civile abitazione entrostante al terreno distinto al Catasto Terreni al Foglio 22 Particella n. 1304 di mq 1234.

### **Dati catastali**

Foglio 22, Particella 1304, Sub 13, Via Grugliasco n.3, Piano S1, Categoria C/6, Classe 3, Consistenza mq 15, Superficie Catastale Totale: 16 mq, Rendita Euro 96,06.

### **Coerenze**

Autorimessa Foglio 22 particella 1304 Sub. 13:

- da nord, in senso orario: terrapieno; autorimessa sub. 14; corsia di manovra; autorimessa sub. 12.

Si indicano per completezza le coerenze del terreno di insistenza e pertinenza del Foglio 22 Particella 1304, sul quale sorge l'autorimessa:

- da nord in senso orario: sedime ferroviario; Strada Provinciale 178; particella 1197; via Grugliasco; particella 1332 del Foglio 22.

### **Provenienza**

Atto di cessione del 31/05/2023 a rogito Dott. Gianluca Eleuteri, notaio in Torino, repertorio numero 98854/26698 trascritto all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 06/06/2023 ai numeri 24220/18513.

### **Situazione locativa e Stato di occupazione**

L'ente immobiliare in oggetto sono è da considerarsi libero.

### **Regolamento di condominio**

Il Regolamento di Condominio è stato depositato con atto rogito dott. Riccardo Cinque, notaio in Torino, in data 29/11/2006 Repertorio 16175/6401 e trascritto presso l’Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 2 in data 21/12/2006 ai numeri 66170/40590.

### **Conformità catastale**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“le planimetrie catastali depositate, ai sensi dell’articolo 19, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, della Circolare n. 2/2010 prot. 36607 in data 9/7/2010 e della Circolare n. 3/2010 prot. 42436 in data 10/8/2010 dell’Agenzia del Territorio, possono definirsi conformi allo stato di fatto, in quanto non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo delle rendite catastali e da determinare l’obbligo di presentazione di nuove planimetrie catastali, ai sensi della vigente normativa.”.*

### **Dati amministrativi – Situazione edilizia amministrativa**

Relativamente al fabbricato in cui è posta l’autorimessa oggetto del presente documento, a seguito di accesso presso l’ufficio tecnico del Comune di Alpignano da parte del Perito della Procedura e dall’esame della documentazione messa a disposizione, sono stati reperiti i seguenti titoli edilizi–amministrativi, come di seguito esposto dal Perito della Procedura:

- Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004 Prot. N. 17785 Oggetto: nuova costruzione di fabbricato di civile abitazione.
- Denuncia di inizio lavori in data 02/08/2004 depositata presso il Comune di Alpignano in data 03/08/2004 Prot. N. 19354.
- Denuncia Inizio Attività n. 2004/145 del 26/10/2004 Prot. 25728 per opere in Variante al Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004.
- Integrazione alla DIA n. 2004/145 del 26/10/2004 Prot. 25728, presentata in data 10/02/2005 Prot. N. 4065.
- Voltura in data 10/10/2005 Prot. N. 28028 del Permesso di Costruire n. 99/003 del 14/07/2004 e della Denuncia Inizio Attività n. 2004/145 del 26/10/2004.
- Denuncia Inizio Attività (DIA) in sanatoria n. 2007/110 del 08/08/2007 per opere in Variante al Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004, depositata presso il Comune di Alpignano in data 13/08/2007 Prot. 22458.

- Denuncia di ultimazione lavori in data 12/09/2006 depositata presso il Comune di Alpignano in data 13/09/2006 Prot. N. 24544.
- Autorizzazione alla Agibilità del 20/04/2007 Prot. N. 10527 rilasciata dal Comune di Alpignano.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

### **Regolarità edilizia amministrativa**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“In base ai titoli edilizi abilitativi sopra elencati, il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto di stima risulta legittimo sotto l'aspetto urbanistico – edilizio – amministrativo.*

*Dall'esame della documentazione reperita presso l'archivio edilizio del Comune di Alpignano e dall'accertamento dello stato di fatto eseguito sul posto, la situazione in essere, per quanto attiene ai locali visionati del piano interrato, risulta sostanzialmente conforme agli atti abilitativi rilasciati dal Comune di Alpignano e alla pratica di sanatoria (DIA) sopra indicata.*

*Relativamente alle cinque unità immobiliari oggetto di stima (subb. 12-13-15-16-26) si fa rilevare quanto segue.*

*Le dimensioni in larghezza dei singoli box auto risultano inferiori rispetto a quelle indicate negli elaborati grafici allegati alla DIA in sanatoria n. 2007/110 del 08/08/2007 - Prot. 22458 del 13/08/2007 in misura variabile, compresa tra cm 3 (autorimessa Sub. 12) e da cm 8 a cm 10 (autorimesse Subb. 13-15-16-26). La differenza riscontrata relativamente all'autorimessa Sub. 12 rientra entro il limite (2%) delle tolleranze costruttive ammesse ai sensi dell'art. 34 bis, 1° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Le differenze riscontrate per le **autorimesse Subb. 13-15-16-26** superano il predetto limite del 2% delle tolleranze costruttive ammesse.*

*Per stabilire la necessità o meno di procedere ad una pratica di sanatoria e, in caso affermativo, le modalità con cui regolarizzare le **autorimesse Subb. 13-***

*15-16-26, lo scrivente perito ha inoltrato apposita interrogazione al competente Settore Edilizia Privata del Comune di Alpignano.*

*La articolata risposta cortesemente fornita, (trattandosi di difformità riferite alla mera incoerenza del posizionamento delle tramezzature, prive di valenza strutturale) indica la possibilità di procedere alla presentazione di una CILA in sanatoria ai sensi del DPR 380/2001, con il pagamento della sanzione amministrativa di € 1.000,00, oltre a € 70,00 per diritti di segreteria. Poiché è presumibile che anche per altre autorimesse si possa presentare una situazione analoga, è suggeribile la futura presentazione di un'istanza unitaria, sottoscritta dall'amministratore e dai proprietari interessati.*

*Il costo per gli onorari professionali da corrispondere al tecnico incaricato è preventivamente nell'importo arrotondato di € 1.300,00, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA.*

*Ai fini della presente stima, prudenzialmente, si considera l'eventualità che i suddetti costi possano ricadere soltanto sulle quattro unità immobiliari in esame. I valori di stima vengono pertanto decurtati della corrispondente quota di 1/4 del costo complessivo, pari ad un importo onnicomprensivo arrotondato di € 600,00 per ciascuna unità immobiliare.”.*

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

**Note in merito agli impianti ed al rispetto delle relative norme di settore e di sicurezza**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“All'interno della pratica edilizia esaminata presentata per l'ottenimento del Certificato di Agibilità sono contenute le dichiarazioni di conformità degli impianti normativamente prescritte ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 e s.m.i. (ex Legge 5/3/1990, n. 46, e successivo Regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 6/12/1991, n. 447).*

*Per quanto sopra, si presume che gli impianti siano stati realizzati a regola d'arte, in conformità delle vigenti norme di settore per le diverse tipologie. Si segnala tuttavia che, qualora dovesse emergere l'esigenza, per gli impianti realizzati prima del 27/03/2008 è possibile redigere la Dichiarazione di Rispondenza (DI.RI.) da parte di tecnico abilitato, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 e s.m.i.”.*

### **Attestati di Certificazione energetica e di prestazione energetica**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“Trattandosi di locali non riscaldati non ricorre la necessità che le unità immobiliari costituite dalle autorimesse oggetto di stima dispongano dell’Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi della vigente normativa di settore; (Decreto Legislativo 19/8/2005, n. 192 e s.m.i.), modificata in ultimo dal Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 – “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica” (20G00066) (GU Serie Generale n. 146 del 10-06-2020).”.*

### **Note**

Come indicato dal Perito nella Perizia in atti della Procedura si precisa che è stata rilevata la presenza di materiali all'interno dell'autorimessa.

La situazione indicata è quella accertata in sede di sopralluogo in data 13/09/2023, desumibile visivamente dalla documentazione allegata alla perizia estimativa.

- Indicazioni particolari per autorimessa Sub. 13:

Condizione interna: autorimessa con notevole presenza di materiali vari da rimuovere e smaltire. Costo presunto di rimozione e smaltimento: € 300,00.

Vengono indicati dal Perito i presumibili costi di rimozione e di smaltimento di detti materiali, da intendersi come costo meramente indicativo, pertanto da non assumere come parametro certo e del quale ai fini valutativi è stato considerato il relativo onere che sarà da sostenere a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento di detti materiali nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la materia (norme in materia di smaltimento rifiuti, in materia ambientale, di sicurezza, etc.) a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità senza che nulla possa essere richiesto od opposto alla Procedura.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

### **Trascrizioni ed iscrizioni**

Come da elencazione nella perizia di stima.

### **Oneri fiscali**

La vendita è soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle misure di legge, salvo variazioni di legge che intervengano medio tempore.

\*\*\*\*\*

## **Lotto 5**

### **Piena proprietà dei seguenti immobili:**

nel comune di Alpignano (TO), via Grugliasco n.3, immobile destinato ad **autorimessa privata** al piano primo interrato del fabbricato di civile abitazione entrostante al terreno distinto al Catasto Terreni al Foglio 22 Particella n. 1304 di mq 1234.

### **Dati catastali**

Foglio 22, Particella 1304, Sub 26, Via Grugliasco n.3, Piano S1, Categoria C/6, Classe 3, Consistenza mq 14, Superficie Catastale Totale: 15 mq, Rendita Euro 89,66.

### **Coerenze**

Autorimessa Foglio 22 particella 1304 Sub. 26:

- da nord, in senso orario: corsia di manovra; autorimessa sub. 25; corridoio

comune; autorimessa sub. 27.

Si indicano per completezza le coerenze del terreno di insidenza e pertinenza del Foglio 22 Particella 1304, sul quale sorge l'autorimessa:

- da nord in senso orario: sedime ferroviario; Strada Provinciale 178; particella 1197; via Grugliasco; particella 1332 del Foglio 22.

### **Provenienza**

Atto di cessione del 31/05/2023 a rogito Dott. Gianluca Eleuteri, notaio in Torino, repertorio numero 98854/26698 trascritto all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 06/06/2023 ai numeri 24220/18513.

### **Situazione locativa e Stato di occupazione**

L'ente immobiliare in oggetto sono è da considerarsi libero.

### **Regolamento di condominio**

Il Regolamento di Condominio è stato depositato con atto rogito dott. Riccardo Cinque, notaio in Torino, in data 29/11/2006 Repertorio 16175/6401 e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 2 in data 21/12/2006 ai numeri 66170/40590.

### **Conformità catastale**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“le planimetrie catastali depositate, ai sensi dell'articolo 19, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, della Circolare n. 2/2010 prot. 36607 in data 9/7/2010 e della Circolare n. 3/2010 prot. 42436 in data 10/8/2010 dell'Agenzia del Territorio, possono definirsi conformi allo stato di fatto, in quanto non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo delle rendite catastali e da determinare l'obbligo di presentazione di nuove planimetrie catastali, ai sensi della vigente normativa.”.*

### **Dati amministrativi – Situazione edilizia amministrativa**

Relativamente al fabbricato in cui è posta l'autorimessa oggetto del presente documento, a seguito di accesso presso l'ufficio tecnico del Comune di Alpignano da parte del Perito della Procedura e dall'esame della

documentazione messa a disposizione, sono stati reperiti i seguenti titoli edilizi–amministrativi, come di seguito esposto dal Perito della Procedura:

- Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004 Prot. N. 17785 Oggetto: nuova costruzione di fabbricato di civile abitazione.
- Denuncia di inizio lavori in data 02/08/2004 depositata presso il Comune di Alpignano in data 03/08/2004 Prot. N. 19354.
- Denuncia Inizio Attività n. 2004/145 del 26/10/2004 Prot. 25728 per opere in Variante al Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004.
- Integrazione alla DIA n. 2004/145 del 26/10/2004 Prot. 25728, presentata in data 10/02/2005 Prot. N. 4065.
- Voltura in data 10/10/2005 Prot. N. 28028 del Permesso di Costruire n. 99/003 del 14/07/2004 e della Denuncia Inizio Attività n. 2004/145 del 26/10/2004.
- Denuncia Inizio Attività (DIA) in sanatoria n. 2007/110 del 08/08/2007 per opere in Variante al Permesso di Costruzione n. 99/003 del 14/07/2004, depositata presso il Comune di Alpignano in data 13/08/2007 Prot. 22458.
- Denuncia di ultimazione lavori in data 12/09/2006 depositata presso il Comune di Alpignano in data 13/09/2006 Prot. N. 24544.
- Autorizzazione alla Agibilità del 20/04/2007 Prot. N. 10527 rilasciata dal Comune di Alpignano.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

#### **Regolarità edilizia amministrativa**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“In base ai titoli edilizi abilitativi sopra elencati, il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto di stima risulta legittimo sotto l'aspetto urbanistico – edilizio – amministrativo.*

*Dall'esame della documentazione reperita presso l'archivio edilizio del Comune di Alpignano e dall'accertamento dello stato di fatto eseguito sul posto, la situazione in essere, per quanto attiene ai locali visionati del piano interrato, risulta sostanzialmente conforme agli atti abilitativi rilasciati dal Comune di Alpignano e alla pratica di sanatoria (DIA) sopra indicata.*

*Relativamente alle cinque unità immobiliari oggetto di stima (subb. 12-13-15-16-26) si fa rilevare quanto segue.*

*Le dimensioni in larghezza dei singoli box auto risultano inferiori rispetto a quelle indicate negli elaborati grafici allegati alla DIA in sanatoria n. 2007/110 del 08/08/2007 - Prot. 22458 del 13/08/2007 in misura variabile, compresa tra cm 3 (autorimessa Sub. 12) e da cm 8 a cm 10 (autorimesse Subb. 13-15-16-26). La differenza riscontrata relativamente all'autorimessa Sub. 12 rientra entro il limite (2%) delle tolleranze costruttive ammesse ai sensi dell'art. 34 bis, 1° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Le differenze riscontrate per le **autorimesse Subb. 13-15-16-26** superano il predetto limite del 2% delle tolleranze costruttive ammesse.*

*Per stabilire la necessità o meno di procedere ad una pratica di sanatoria e, in caso affermativo, le modalità con cui regolarizzare le **autorimesse Subb. 13-15-16-26**, lo scrivente perito ha inoltrato apposita interrogazione al competente Settore Edilizia Privata del Comune di Alpignano.*

*La articolata risposta cortesemente fornita, (trattandosi di difformità riferite alla mera incoerenza del posizionamento delle tramezzature, prive di valenza strutturale) indica la possibilità di procedere alla presentazione di una CILA in sanatoria ai sensi del DPR 380/2001, con il pagamento della sanzione amministrativa di € 1.000,00, oltre a € 70,00 per diritti di segreteria. Poiché è presumibile che anche per altre autorimesse si possa presentare una situazione analoga, è suggeribile la futura presentazione di un'istanza unitaria, sottoscritta dall'amministratore e dai proprietari interessati.*

*Il costo per gli onorari professionali da corrispondere al tecnico incaricato è preventivamente nell'importo arrotondato di € 1.300,00, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA.*

*Ai fini della presente stima, prudenzialmente, si considera l'eventualità che i suddetti costi possano ricadere soltanto sulle quattro unità immobiliari in esame. I valori di stima vengono pertanto decurtati della corrispondente quota di 1/4 del costo complessivo, pari ad un importo onnicomprensivo arrotondato di € 600,00 per ciascuna unità immobiliare.”.*

*Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno*

dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

**Note in merito agli impianti ed al rispetto delle relative norme di settore e di sicurezza**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“All'interno della pratica edilizia esaminata presentata per l'ottenimento del Certificato di Agibilità sono contenute le dichiarazioni di conformità degli impianti normativamente prescritte ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 e s.m.i. (ex Legge 5/3/1990, n. 46, e successivo Regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 6/12/1991, n. 447).*

*Per quanto sopra, si presume che gli impianti siano stati realizzati a regola d'arte, in conformità delle vigenti norme di settore per le diverse tipologie. Si segnala tuttavia che, qualora dovesse emergere l'esigenza, per gli impianti realizzati prima del 27/03/2008 è possibile redigere la Dichiarazione di Rispondenza (DI.RI.) da parte di tecnico abilitato, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 e s.m.i.”.*

**Attestati di Certificazione energetica e di prestazione energetica**

Il Perito della Procedura riferisce quanto segue:

*“Trattandosi di locali non riscaldati non ricorre la necessità che le unità immobiliari costituite dalle autorimesse oggetto di stima dispongano dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi della vigente normativa di settore; (Decreto Legislativo 19/8/2005, n. 192 e s.m.i.), modificata in ultimo dal Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 – “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica” (20G00066) (GU Serie Generale n. 146 del 10-06-2020).”.*

**Note**

Come indicato dal Perito nella Perizia in atti della Procedura si precisa che è stata rilevata la presenza di materiali all'interno dell'autorimessa.

La situazione indicata è quella accertata in sede di sopralluogo in data 13/09/2023, desumibile visivamente dalla documentazione allegata alla perizia estimativa.

- Indicazioni particolari per autorimessa Sub. 26:

Condizione interna: autorimessa con notevole presenza di materiali vari da rimuovere e smaltire. Costo presunto di rimozione e smaltimento: € 300,00.

Vengono indicati dal Perito i presumibili costi di rimozione e di smaltimento di detti materiali, da intendersi come costo meramente indicativo, pertanto da non assumere come parametro certo e del quale ai fini valutativi è stato considerato il relativo onere che sarà da sostenere a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento di detti materiali nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la materia (norme in materia di smaltimento rifiuti, in materia ambientale, di sicurezza, etc.) a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità senza che nulla possa essere richiesto od opposto alla Procedura.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla perizia estimativa e relativi allegati e documenti in atti della Procedura, che devono intendersi qui integralmente riportati e facenti parte del presente documento e di cui gli offerenti dovranno dichiarare di conoscere e accettarne l'integrale contenuto senza che nulla possa essere successivamente opposto alla Procedura.

### **Trascrizioni ed iscrizioni**

Come da elencazione nella perizia di stima.

### **Oneri fiscali**

La vendita è soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle misure di legge, salvo variazioni di legge che intervengano medio tempore.

\*\*\*\*\*

## CONDIZIONI DI VENDITA

### **Avvertenze:**

- Gli enti immobiliari oggetto della presente Procedura sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto, di diritto, urbanistico, edilizio ed amministrativo in cui si trovano, senza garanzie per vizi, irregolarità e per inosservanza di norme edilizie e/o urbanistiche, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive (sia apparenti che non apparenti), come fino ad oggi praticate o costituite, accessioni, dipendenze, adiacenze e pertinenze, fissi ed infissi, annessi e connessi, il tutto come visto e piaciuto, sotto l'osservanza dei titoli di provenienza e dei regolamenti di condominio e con particolare riferimento a quanto evidenziato nelle perizie di stima, nei regolamenti di condominio, nei documenti allegati e nei relativi documenti in atti della Procedura in cui sono integralmente esposti i dati relativi alle unità immobiliari oggetto della presente Procedura ed eventuali integrazioni in atti redatte dal perito della Procedura Arch.Giancarlo Mezzo, che espressamente vengono richiamati in ogni loro parte, alle quali si rimanda per completezza, da intendersi qui integralmente riportate e facenti parte del presente documento.

- In ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti di legge, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

- Si precisa che ai sensi dell'art. 63, quarto comma, delle disposizioni attuative del codice civile (R.D. 30 marzo 1942, n.318), come sostituito dall'art. 18, co. 1, L. 11 dicembre 2012, n. 220, l'aggiudicatario, subentrante nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento delle spese condominiali, consorziali e simili, relative all'anno in corso e a quello precedente.

\*\*\*\*\*

### **Per il Lotto 1**

**Il prezzo base è stabilito in Euro 6.300,00**

(seimilatrecento/00 euro) oltre oneri fiscali di legge.

Il rilancio minimo in caso di gara è stabilito in Euro 500,00 (cinquecento/00 euro).

#### **Per il Lotto 2**

**Il prezzo base è stabilito in Euro 5.200,00**

(cinquemiladuecento/00 euro) oltre oneri fiscali di legge.

Il rilancio minimo in caso di gara è stabilito in Euro 500,00 (cinquecento/00 euro).

#### **Per il Lotto 5**

**Il prezzo base è stabilito in Euro 5.000,00**

(cinquemila/00 euro) oltre oneri fiscali di legge.

Il rilancio minimo in caso di gara è stabilito in Euro 500,00 (cinquecento/00 euro).

**La vendita avverrà mediante gara informale da esperirsi innanzi al curatore in Torino, Via Morghen n.34.**

**Chiunque intenda fare offerta deve presentare,** presso lo studio del curatore Dott.Massimo Barberis in Torino, Via Morghen n.34 (nei giorni non festivi, da lunedì a venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 - telefono 011/7764280, fax 011/7768956) **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 gennaio 2025, offerta in busta chiusa** recante all'esterno, solo l'indicazione della data fissata per l'apertura delle buste ed il nome del curatore. L'ufficio di quest'ultimo provvederà ad annotare, previa identificazione, il nome di colui che materialmente deposita la busta.

Nel caso in cui il termine di deposito delle offerte cada in un giorno festivo o nella giornata di sabato, il termine di presentazione delle offerte scadrà entro le ore 12,00 del primo giorno non festivo anteriore alla scadenza originaria.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito.

#### **Indicare nell'offerta:**

- il lotto che si intende acquistare (compresi i dati identificativi del bene, indirizzo e dati catastali, nonché il numero del fallimento);
- il prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita;
- i termini e le modalità di pagamento del prezzo offerto (termine di pagamento non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione) ed ogni altro elemento eventualmente utile ai fini della valutazione della convenienza

dell'offerta.

**L'offerta di acquisto** dovrà essere sottoscritta personalmente dall'offerente, o dal procuratore legale, o dal legale rappresentante, con allegata marca da bollo da euro 16,00.

**L'offerta di acquisto** dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale si conferma di aver preso visione degli atti relativi alla vendita (perizia di stima ed eventuali integrazioni, avviso di vendita ed allegati) e di accettare e rispettare tutte le condizioni e termini contenute nel presente avviso di vendita.

**Allegare all'offerta** (inseriti nella busta): **cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto** da corrispondere tramite **assegno circolare non trasferibile** intestato a **“Fallimento n. 108/17 Tribunale di Torino”**.

Non saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni centoventi (120) dall'aggiudicazione.

L'apertura delle buste e l'esame delle offerte presentate si terrà il giorno **29 gennaio 2025 alle ore 16,00** presso lo studio del curatore Dott. Massimo Barberis in Torino, Via Morghen n.34.

Dopo l'apertura delle buste, in caso di pluralità di offerenti, verrà disposta una gara in forma orale, con modalità e condizioni (tempo massimo tra un'offerta e l'altra, criteri di scelta dell'offerta nel caso di offerte di pari importo e quant'altro necessario ed opportuno) che verranno contestualmente determinate dal curatore, riservata agli offerenti presenti la cui offerta è risultata valida e con prezzo base pari alla migliore offerta pervenuta.

In ogni caso il curatore avrà facoltà di:

- respingere pregiudizialmente le offerte prive di uno o più elementi indicati precedentemente;
- risolvere seduta stante eventuali questioni che dovessero insorgere durante l'asta tra il Fallimento ed uno o più offerenti o tra gli stessi offerenti avente ad oggetto l'asta e le sue modalità e condizioni.

Le somme depositate a titolo di cauzione dagli offerenti non prescelti quali contraenti verranno restituite all'esito della gara. Quelle versate a titolo di

cauzione dall'offerente che verrà scelto come contraente verranno trattenute ed imputate in conto prezzo di vendita.

La cauzione non verrà restituita e verrà acquisita dal Fallimento a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggiore danno, per il caso in cui l'offerente, scelto come contraente definitivo, non procedesse all'acquisto e, comunque, risultasse inadempiente agli impegni indicati nell'offerta e nell'avviso di vendita.

Sarà facoltà del curatore sospendere la vendita ove pervenga nei termini di cui all'art.107 LF un'offerta irrevocabile di acquisto migliorativa, conforme a tutte le previsioni del Bando, per un importo non inferiore al 10% del prezzo risultante dall'aggiudicazione provvisoria debitamente cauzionata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Procedura per almeno il 10% del nuovo prezzo offerto. In tal caso il curatore convocherà l'aggiudicatario provvisorio e l'offerente i quali verranno invitati ad effettuare gara sul nuovo prezzo. Restano invariate, anche per tale gara, le condizioni tutte previste in Bando.

## **CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA PER I LOTTI**

### **CHI PUÒ PARTECIPARE.**

Chiunque, eccetto il fallito, può partecipare alla vendita. L'offerta deve essere sottoscritta dall'offerente o dagli offerenti o da persona munita della legale rappresentanza della società (o altro ente).

**Persone fisiche:** indicare cognome e nome, data e luogo di nascita, numero di codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale se coniugato (comunione o separazione dei beni, allegando inoltre il relativo atto di matrimonio, con la precisazione che nella ipotesi di comunione legale dovranno essere indicati anche i dati del coniuge), residenza, recapito telefonico dell'offerente o degli offerenti e indirizzo di posta elettronica.

Allegare all'offerta: copia della carta di identità (o altro documento di riconoscimento) in corso di validità e del tesserino di codice fiscale.

**Società e altri enti:** indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle imprese (se

posseduto), codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica. Allegare all'offerta, copia della carta di identità in corso di validità del legale rappresentante, copia aggiornata (massimo tre mesi) dell'atto costitutivo, o certificato camerale rilasciato in data non anteriore a mesi tre, o altro documento equivalente, da cui risulti l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Non è possibile fare l'offerta in busta chiusa mediante procuratore generale o speciale.

E' possibile dare mandato speciale, per atto notarile, o per scrittura privata autenticata nelle firme avanti a notaio, per partecipare alla gara sull'offerta più alta nella vendita senza incanto.

Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

## **DOPO L'AGGIUDICAZIONE**

### **VERSAMENTO DEL PREZZO E STIPULAZIONE ATTO**

#### **COMPRAVENDITA**

Il prezzo, dedotta la cauzione versata e comprensivo degli oneri tributari di trasferimento e di qualsiasi ulteriore onere e spesa inerente e conseguente al trasferimento, sarà a carico dell'acquirente e dovrà essere versato entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva mediante assegni circolari non trasferibili ovvero bonifici bancari intestati al Fallimento per il prezzo di vendita ed al Notaio rogante per le spese, oneri e imposte di trasferimento (secondo le disposizioni che verranno impartite dalla Procedura).

Il contratto di compravendita **dovrà essere stipulato** entro 60 (sessanta) giorni successivi al versamento del prezzo di aggiudicazione definitiva e delle relative spese per il trasferimento con atto pubblico a rogito **del Notaio in Torino** il cui nominativo viene scelto dal sottoscritto curatore nella persona del Notaio dott. Gianluca Eleuteri con studio in Torino in Corso Tassoni n.37.

#### **Spese a carico dell'aggiudicatario**

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e imposte (imposte di registro o iva se dovuta, ipotecarie e catastali, vulture, etc.) per il

trasferimento e tutte le spese, imposte, diritti, e bolli, per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni di pregiudizio, dovute a norma di legge, nonché della parcella dovuta al Notaio per l'espletamento delle pratiche di cui al presente punto.

Il conguaglio definitivo delle spese per il trasferimento e per la cancellazione delle formalità gravanti sugli immobili aggiudicati nella presente Procedura dovute a norma di legge, avverrà unicamente in seguito alla liquidazione da parte delle autorità competenti e all'avvenuto versamento delle imposte e delle spese dovute a norma di legge.

Le formalità di trasferimento e le formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni in pregiudizio saranno obbligatoriamente svolte dal Notaio rogante l'atto di trasferimento.

**NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione in quanto la Procedura non ha affidato alcun incarico di mediazione o gestione della vendita a terzi.**

**Perizia, planimetria e fotografie degli immobili oggetto della presente Procedura sono visibili sui siti internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it) e [www.tribunale.torino.it](http://www.tribunale.torino.it).**

#### **VISITE ED INFORMAZIONI**

Per concordare i tempi dell'eventuale visita e informazioni di carattere tecnico contattare il curatore dott. Massimo Barberis (studio in Torino, Via Morghen n.34, Tel. 011/7764280-Fax 011/7768956, mail: [barberis@studiocbg.it](mailto:barberis@studiocbg.it)).

#### **PUBBLICITÀ**

Un estratto del presente bando di vendita (omesse generalità della persona fisica fallita, la denominazione o ragione sociale della società fallita ed i relativi amministratori) sia:

(a) pubblicato come per legge sul Portale Delle Vendite Pubbliche accessibile agli indirizzi

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>,

<https://venditepubbliche.giustizia.it>,

<https://pvp.giustizia.it>;

(b) inserito sul sito internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it) e [www.tribunale.torino.it](http://www.tribunale.torino.it)., unitamente a copia della relazione peritale, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Torino, 14 novembre 2024

  
Il curatore  
(Dott. Massimo Barberis)